Preghiera conclusiva

Aiutaci a vivere in Te. Aiutaci a vivere per Te. Aiutaci a vivere come Te.
Donaci sempre il tuo corpo e il tuo sangue.
Manda su di noi il tuo Spirito,
perché la nostra vita umana, la nostra quotidianità,
tutta la nostra esistenza siano sempre il tuo corpo e il tuo sangue,
a lode del Padre onnipotente e santo, alla scuola di Maria,
la tua Madre Santissima, la Madre che tu hai dato a noi
nel compimento del sacrificio del tuo corpo e del tuo sangue.

Testi e preghiere di don Nicola Giordano

Dalle «Lettere» di santa Margherita Maria Alacoque

Mi sembra che il grande desiderio di Nostro Signore che il suo Sacro Cuore venga onorato in modo particolare, abbia lo scopo di rinnovare nelle anime gli effetti della sua redenzione. Infatti il suo Sacro Cuore è una fonte inesauribile che cerca solo di riempire i cuori umili, vuoti, distaccati da ogni cosa e sempre pronti a sacrificarsi per rendergli piacere. Questo Cuore divino è una fonte inesausta, dalla quale scendono ininterrottamente tre canali: il primo è quello della misericordia verso i peccatori e porta loro lo spirito di contrizione e di penitenza. Il secondo è quello della carità e scorre per portare aiuto a tutti i miserabili che si trovano in qualche necessità , e particolarmente a coloro che tendono alla perfezione: essi vi troveranno la forza per superare gli ostacoli. Il terzo è quello dell'amore e della luce per gli amici perfetti, che egli desidera unire a se stesso, per comunicare loro la sua scienza e i suoi desideri, perché per una via o per l'altra, si consacrino totalmente alla sua gloria.

Non avrete quindi che da unirvi in tutte le vostre azioni al Sacro Cuore di Nostro Signore, all'inizio per disporvi, al termine per ripagare. Per esempio, vi sentite incapaci di pregare? Accontentatevi di offrire la preghiera che il divin Salvatore fa per noi nel sacramento dell'altare. Offrite i suoi slanci per riparare tutte le vostre imperfezioni. Ripetete durante ogni vostra azione: Mio Dio, io faccio o soffro questa cosa nel sacro Cuore del vostro divin Figlio, e secondo le sue sante intenzioni che vi offro per riparare tutto ciò che di impuro e di imperfetto c'è nel mio operare. E così nelle diverse situazioni della vita. Quando vi toccherà qualche pena, afflizione o mortificazione, dite a voi stessi: Accetta ciò che il Sacro Cuore di Gesù ti manda per unirti a lui. Soprattutto cercate di conservare la pace del cuore, che supera qualsiasi tesoro. Il mezzo per arrivare a questo consiste nel non avere più volontà propria, ma quella di questo divin Cuore al posto della nostra, lasciando che voglia per noi tutto ciò che può aumentare la sua gloria, contenti di sottometterci e di abbandonarci a lui in ogni cosa.

Parrocchia SAN VIGILIO Roma

Anno Pastorale 2026-2027

Adorazione Eucaristica del giovedì

5 Novembre 2026



Signore, oggi vengo dal tuo tenero cuore:
da te che hai parole che mi infiammano il cuore,
da te che riversi compassione sui piccoli e sui poveri, su coloro che soffrono e su tutte le miserie umane. Desidero conoscerti di più, contemplarti nel Vangelo, stare con te e imparare da te e dalla carità con cui ti sei lasciato toccare da ogni forma di povertà. Ci hai mostrato l'amore del Padre amandoci senza misura con il tuo cuore, divino e umano. Concedi a tutti i tuoi figli la grazia dell'incontro con te. Cambia, plasma e trasforma i nostri piani, affinché possiamo cercare solo te, in ogni circostanza: nella preghiera, nel lavoro, negli incontri e nella nostra routine quotidiana.
Da questo incontro, mandaci in missione: una missione di compassione per il mondo, dove tu sei la fonte da cui scaturisce ogni consolazione.
Amen

Preghiera di Papa Leone XIV al Cuore di Gesù

Movimento di Spiritualità
VIVERE IN

Essere sinceri e coerenti

Questo nostro incontro settimanale con Gesù Eucarestia vuole e deve essere motivo per riempirci di grande gioia: abbiamo la possibilità di entrare in singolare intimità di amore con Gesù sempre vivo e vero sotto le specie eucaristiche. Siamo certi che nell'ostia divina è veramente presente Gesù, il Signore Dio, il Figlio di Dio nato da Maria Vergine che per amore ci ha chiamati e considerati suoi veri amici e fratelli.
Domani è il primo venerdì del mese: la devozione al S. Cuore di Gesù rafforzi in ciascuno di noi la certezza del grande amore che Egli nutre verso noi tutti: ci vuole uguali a Lui e perfettamente uniti con Lui nell'amore del Padre e dello Spirito.

Preghiamo per tutte le vocazioni e perché il Signore *ispiri scelte di dialogo e di pace.*

****

Ascoltiamo la Parola **Mt 8,18-22**

Vedendo la folla attorno a sé, Gesù ordinò di passare all'altra riva. Allora uno scriba si avvicinò e gli disse: «Maestro, ti seguirò dovunque tu vada». Gli rispose Gesù: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». E un altro dei suoi discepoli gli disse: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Ma Gesù gli rispose: «Seguimi, e lascia che i morti seppelliscano i loro morti».

La Parola illumini le nostre menti

***** Il brano di Matteo si riscontra anche nel Vangelo di Luca ma in circostanze diverse: Matteo presenta Gesù che sta parlando alla folla; in Luca Gesù è per strada. Matteo ci presenta due discepoli che vorrebbero seguire Gesù; Luca ce ne presenta tre (Lc 9, 57-62). Matteo e Luca concordano nelle risposte date ai primi due: Gesù dà delle chiarificazioni ed impone delle condizioni molto chiare. In Luca c'è la frase: *nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio.*

* È la nostra storia: riceviamo tanti inviti da Gesù ma non rispondiamo con prontezza, temporeggiamo, abbiamo sempre domande, calcoli, condizioni. Il comportamento di Gesù, invece, è sempre coerente. Egli è fermo e chiaro, non accetta condizioni e non sembra disposto a discutere, chiede una risposta pronta, generosa e incondizionata. Noi non possiamo metterci alla pari con Dio, voler scendere a patti. Dio è colui che donando arricchisce; l'uomo è colui che accettando si arricchisce. Se Dio non dona, l'uomo non si arricchisce.

* Gesù non promette utilità e guadagni, ha bisogno di anime coraggiose; i vili, i paurosi, chi ha il cuore chiuso, chi vede il male ovunque e mormora, gli amanti del lusso e delle banalità non possono essere suoi discepoli. Oggi va di moda il compromesso invece della coerenza e della chiarezza, vogliamo sempre servire a due padroni, siamo mezzo santi e mezzo diavoli.

* Torna la domanda sul "me", sul "noi": da quale parte intendiamo stare? Un cristiano non può scendere al compromesso. Occorre essere trasparenza di Dio senza ombre e senza confusione: misericordiosi all'infinito, tolleranti nel male mai.

* Non possiamo dire di non aver capito: nelle parole di Gesù colpisce l'estrema chiarezza: non vi sono ombre in Lui, tutto è semplice e lineare. Per essere come Lui allora bisogna tendere alla sincerità, alla semplicità e alla coerenza.

Adorazione silenziosa

Non posso dire, Signore, che le sofferenze non mi spaventano.
Vorrei che non ci fossero. Vorrei che la mia strada fosse sempre sgombra.
Vorrei che il mio cielo fosse sempre sereno.
Vorrei che il mio cuore fosse sempre ripieno di amore per te.
Disponi tu della mia vita, come più a te piace.
Dammi amore e gioia.. Dammi lotta e sacrificio.
Dammi di essere come Gesù, Maestro unico e santo.

In preghiera umile e fiduciosa

Gesù, divina Sapienza, che ti sei fatto uomo
e hai chiamato fratelli tutti gli uomini,
risveglia, rianima, conforta i cuori e le menti
perché sappiamo diventare armonioso coro
di giustizia, di verità, di amore, guidati da Te, unica fonte di armonia.

Silenzio in intimità di amore

Convertici a te, Padre, e formaci alla scuola della tua sapienza.
Fa', o Padre, che superiamo ogni forma di egoismo.
Fa', o Padre, che il popolo a te consacrato si rinnovi nello spirito.
Ispiraci, Padre, pensieri e propositi santi e donaci il coraggio di attuarli.